



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Finanziamenti di Ateneo per la ricerca

Silverio Bolognani
Prorettore alla ricerca

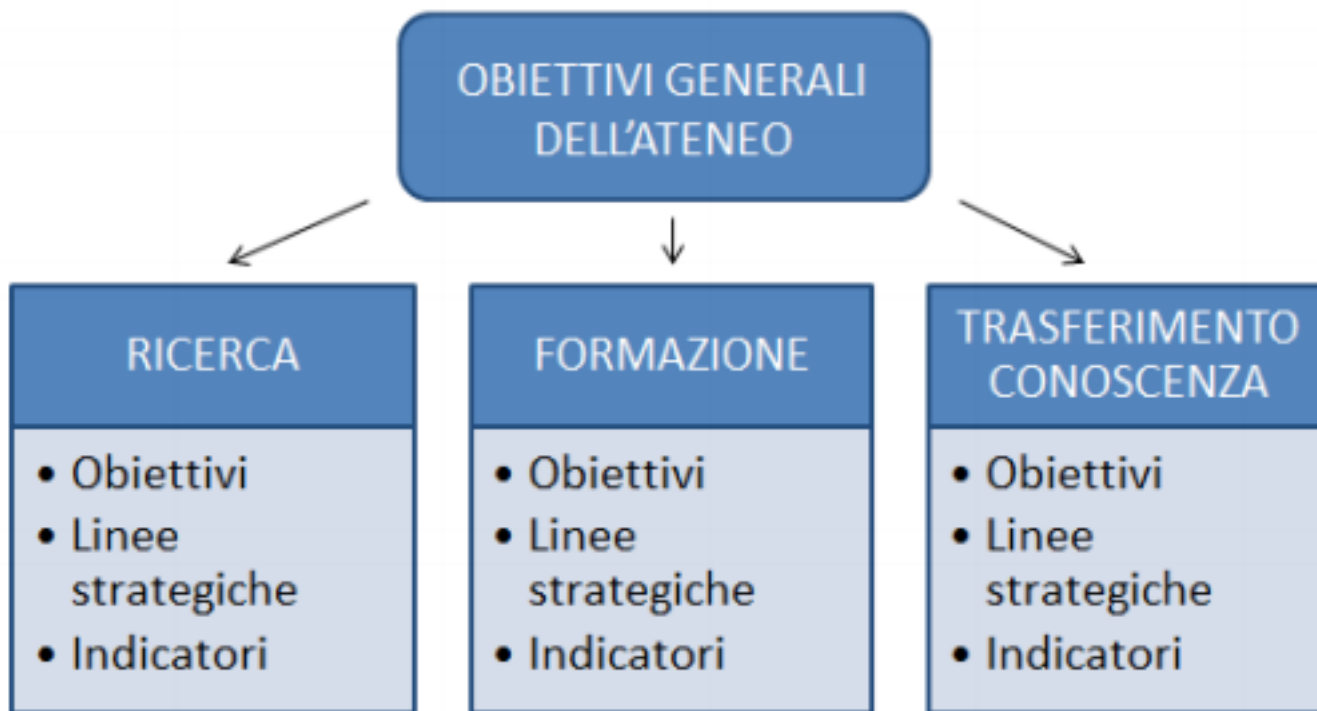
Cinzia Sada

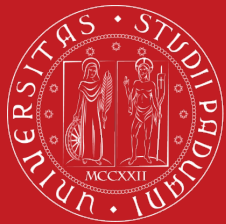
Delegata del rettore alla promozione delle opportunità dei giovani ricercatori



Documento programmatico triennale approvato in CdA il 16/12/2013

Piano strategico di Ateneo





Punti chiave sul sostegno alla ricerca

- a) Finanziare iniziative di ricerca atte ad assicurare le opportunità di sviluppo della conoscenza nelle diverse aree disciplinari, **fornendo risorse commisurate alla produttività scientifica individuale e delle strutture.**

Ex 60%

- b) Promuovere l'avvio di **progetti di ricerca a carattere innovativo**, individuati mediante valutazione comparativa, privilegiando i progetti presentati da giovani studiosi, favorendo così iniziative che in prospettiva dovranno proseguire con finanziamenti nazionali o europei/internazionali.

PROGETTI DI ATENEO - PRAT

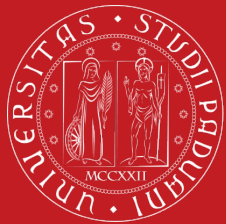


- c) Sostenere in modo selettivo la realizzazione di alcuni **grandi progetti di ricerca a carattere innovativo, volti a creare poli di eccellenza** capaci di produrre ricadute rilevanti per l'Ateneo e di creare le opportunità per ottenere finanziamenti a livello internazionale.

PROGETTI DI STRATEGICI

- d) Favorire l'acquisizione di **attrezzature scientifiche innovative e di alto valore**, utilizzate da gruppi di ricerca operanti nei Dipartimenti o nei Centri di ricerca di Ateneo.

PROGETTI GRANDI ATTREZZATURE



e) Valorizzare la formazione alla ricerca come elemento promotore della qualità complessiva della ricerca in Ateneo, attraverso la qualificazione dei percorsi e l'aumento dell'attrattività nazionale e internazionale e la piena integrazione dei giovani in formazione nei gruppi di ricerca.

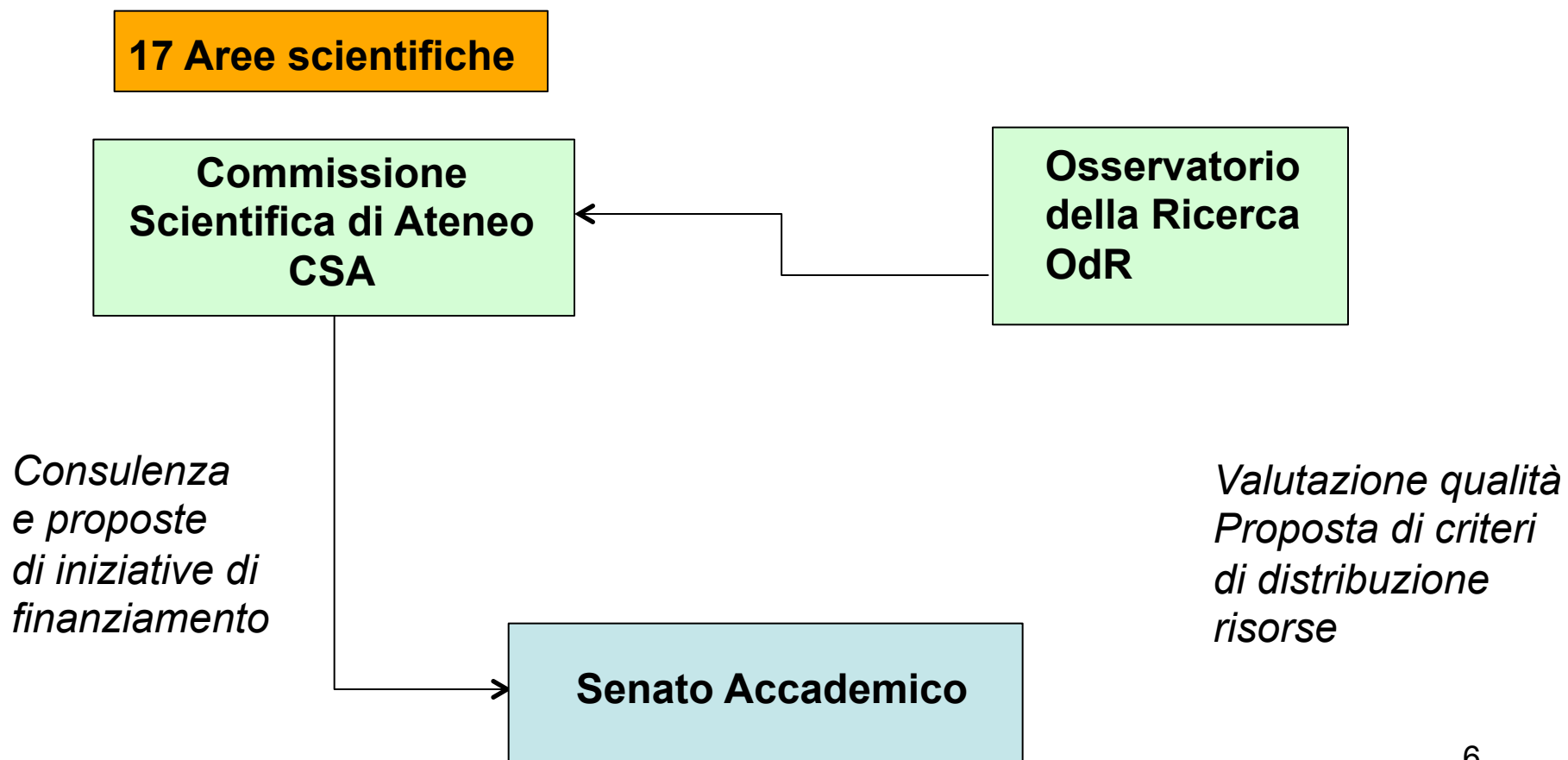
PROGETTI DI ASSEGNI JUNIOR

f) Sostenere la crescita post-dottorale e l'acquisizione di autonomia scientifica dei giovani e potenziarne i percorsi d'ingresso nell'organico di ricerca dell'Ateneo.

PROGETTI ASSEGNI SENIOR E BANDO GIOVANI



Strutturazione del piano operativo di destinazione delle risorse





Distribuzione delle risorse per la ricerca

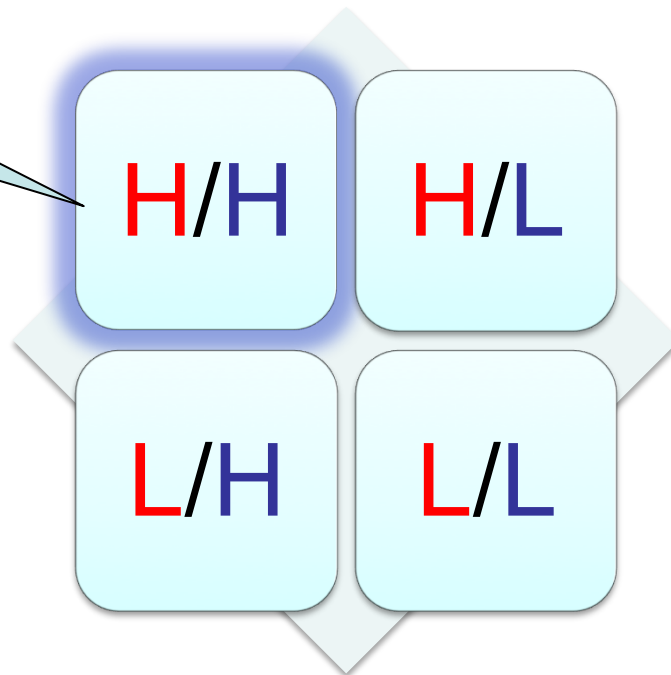
- In linea di principio la distribuzione delle risorse viene condotta sulla base:
 - delle risultanze di valutazioni ex-post di precedenti iniziative di Ateneo o dei successi in iniziative nazionali di riferimento (**prezialità**),
 - dei giudizi delle valutazioni ex-ante di qualità e potenzialità di ricadute dei progetti sottoposti per il finanziamento nell'ottica di selezionare quelli con migliori prospettive di successo (**progettualità**).

Distribuzione delle risorse per la ricerca

Obiettivo è quello di migliorare la posizione dell'ateneo e dei suoi ricercatori nel contesto nazionale/internazionale (rankings)

Progettualità

Premialità





Progettualità

La valutazione della «Progettualità» delle richieste è condotta, su tutte le iniziative, attraverso una **peer review** dei progetti, gestita/condotta da parte di:

- Commissioni interne
 - (ex 60%, assegni Senior/GS (progetti proposti da non strutturati))
- Commissione interna con revisori esterni
 - (progetti di Ateneo, assegni Junior (progetti proposti da strutturati))
- Commissioni esterne con revisori esterni
 - (progetti strategici)

Di norma sono evitati valutatori interni per progetti proposti da interni.

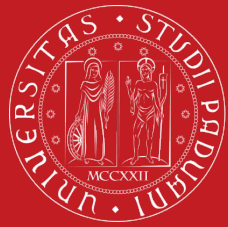


Premialità

Il primo passo della distribuzione delle risorse vede la **ripartizione del budget** di Ateneo **fra i Dipartimenti o le Aree** scientifiche di Ateneo.

Essa è basata sulla numerosità dei Dipartimenti/delle Aree, sui costi generali e specifici per la ricerca di ciascuna area e su parametri di “**Premialità**” quali (finora):

- successo nei bandi PRIN
- risultati della VTR - CIVR
- reclutamento giovani/dottori di ricerca
-



Perché Aree e non Dipartimenti?

- le Aree (anche se 17) sono riferibili a corrispondenti Aree/Sottoaree CUN nazionali con cui **confrontarsi**;
- **indicatori** nazionali sulla qualità della ricerca e/o sulla produttività (proposti da CUN, CEPR, ANVUR) sono formulati e diversificati per le differenti Aree CUN;
- le Aree mantengono, anche a livello nazionale, il ruolo di strutture di coordinamento in specifici contesti disciplinari e pertanto possono svolgere il compito di salvaguardia delle **specificità disciplinari**.
- la ripartizione per Aree non esclude che all'interno delle Aree si dia ampia autonomia/riconoscimento ai **Dipartimenti** o altre strutture.

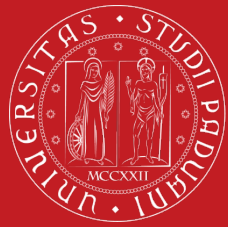


Note di approfondimento



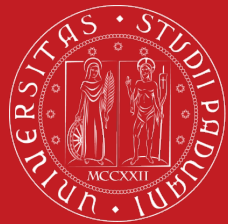
Aree Scientifiche di Ateneo

- L'Università di Padova (2200 docenti circa) è organizzata in **17 Aree Scientifiche** per meglio rappresentare alcune specificità disciplinari dell'Ateneo
 - divisa in due l'area CUN 9:
 - ... *distinta l'Ing. Industriale dall'Ing. dell'Informazione*
 - divisa in due l'area CUN 11:
 - ... *scorporata l'Area delle Scienze Psicologiche*
 - divisa in tre la coppia di aree CUN 3 e 5:
 - ... *costituita l'Area delle Scienze Farmaceutiche*



Commissioni Scientifiche di Area (CSArea)

- Ai fini della promozione dell'attività di ricerca e della programmazione dell'utilizzo dei finanziamenti di Ateneo per la ricerca, per ciascuna area scientifica è costituita una **Commissione scientifica di Area**.
- Il Coordinatore ed i rappresentanti di Area sono eletti a suffragio diretto dai docenti dell'Area.



Commissione Scientifica di Ateneo (CSA)

- La CSA è **organismo di consulenza** del Senato accademico e del CdA su tutte le questioni riguardanti l'attività scientifica, in particolare è chiamata a formulare proposte agli Organi di governo **sulla destinazione delle risorse per la ricerca**.
- La CSA è composta dai 17 Coordinatori delle CSArea e da un delegato del Rettore che la presiede (in totale 18 membri).



Piano per il finanziamento della ricerca di Ateneo

- *art. 1* - Il Senato Accademico stabilisce ogni anno, valutata una **relazione della CSA sulla politica di interventi** da parte dell'Università per la ricerca, le somme da stanziare per ciascun programma
 - Attività di ricerca istituzionali (ex 60%)
 - Progetti di Ateneo
 - Progetti per assegni post-doc Junior
 - Progetti per assegni post-doc Senior
 - Progetti per Giovani Studiosi
 -



Produttività scientifica

Forte l'esigenza di disporre di un **archivio dei prodotti della ricerca affidabile, aggiornato, completo** (quindi adozione di U-Gov) e di costruire **criteri e modalità per l'uso** di queste informazioni e quindi, dal 2010, è stato istituito l' **Osservatorio della ricerca**.



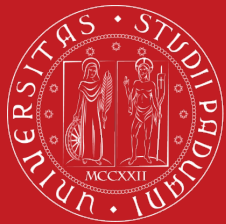
Osservatorio della ricerca (OdR)

Compiti deliberati dal SA su proposta della CSA:

- Organizzazione ... Anagrafe della ricerca;
- Individuazione, ad uso degli organi decisionali, di criteri e strumenti di **valutazione della produttività scientifica**;
- Costituzione e aggiornamento di un “albo dei referees” ...

... in particolare **per la formulazione di criteri per la distribuzione delle risorse.**

Composto da 7 componenti nominati dal SA, interni all' Ateneo, non rappresentanti di aree o macroaree.



Osservatorio della ricerca (OdR)

Esempio: Valutazione ex-post dei Progetti di Ateneo

Criteri di valutazione degli investimenti:

- gestione finanziaria (rendiconto)
- disseminazione (partecipazione a convegni)
- risultati (pubblicazioni)
- prosecuzione della ricerca con altri finanziamenti (è un finanziamento start-up), nascita di networks,



Osservatorio della ricerca (OdR)

Da subito si è inserito in un «Progetto interateneo» (BO, FI, MI, PD, TO) per la

Valutazione quantitativa della produzione scientifica applicata alla totalità dei prodotti della ricerca

(VQR è una valutazione qualitativa della produzione scientifica applicata ad un campione elitario di prodotti)



Osservatorio della ricerca (OdR)

Valutazione quantitativa della produzione scientifica applicata alla totalità dei prodotti della ricerca

- Si svolge sulla base della classificazione delle sedi di pubblicazione (personalizzata per ciascuna Area);
- Non richiede di valutare il valore scientifico della pubblicazione;
- *Difficile applicazione per (quasi tutte) le aree umanistiche*
- *Necessità di allinearsi con altre iniziative (p.e. ANVUR)*



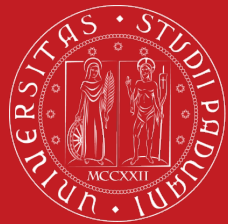
Osservatorio della ricerca (OdR)

Valutazione quantitativa delle riviste – **2 passi**:

- 1.elaborazione degli elenchi per area (scorporo riviste non scientifiche);
- 2.classificazione in fasce (A, B, C, D...)

Modalità di lavoro Gruppo Interateneo:

- condivisione dei criteri
- creazione di panel di Area (e subpanel) per ogni ateneo
- sintesi di area delle classificazioni per ogni ateneo
- sintesi interateneo (eventuali consensus panel interateneo: 1 rappresentante di ateneo per ogni area per risolvere problemi di sintesi dei giudizi finali)



Osservatorio della ricerca (OdR)

In prospettiva si intende inserire nei criteri di distribuzione delle risorse un parametro di premialità legato alla produzione scientifica

- **Qualitativa**: valutazione VQR (al posto di VTR)
- **Quantitativa**: totale pubblicazioni «pesate» per rilevanza della sede di pubblicazione (da OdR)

entrambe normalizzate in ciascuna area per confronto con fra aree corrispondenti su base nazionale o in un contesto di Università comparabili (come quelle del gruppo Interateneo).

Altre informazioni

<http://www.unipd.it/ricerca>